

**AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO APERTO DI AVVOCATI PER  
L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI ASSISTENZA COMPRESO IL PATROCINIO  
GIUDIZIALE E LA CONSULENZA LEGALE**

Il Comitato Italiano Paralimpico, con sede in Roma, Via Flaminia n. 830, codice fiscale 14649011005 (di seguito anche “CIP” o “Ente”), intende procedere alla formazione di un elenco aperto di avvocati al quale attingere per il conferimento di incarichi di assistenza, compreso il patrocinio giudiziale e la consulenza legale, al fine di fronteggiare esigenze che non possono essere sostenute con le risorse umane e professionali di cui esso dispone.

Il CIP, al fine di ottenere maggiori garanzie difensive e a tutela degli interessi dell’Ente e di ottemperare ai principi generali dell’azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione, si rivolge ad avvocati di comprovata competenza ed esperienza curriculare, in considerazione del principio di accesso alla professione.

Ai fini di cui sopra, viene pertanto disposta la pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale del CIP [www.comitatoparalimpico.it](http://www.comitatoparalimpico.it)

**1. OGGETTO**

Con il presente Avviso pubblico si rendono note le modalità relative alla formazione di un elenco aperto di avvocati ai fini del conferimento di incarichi legali di assistenza, compreso il patrocinio giudiziale e la consulenza legale, per i quali si renda necessario l’affidamento a professionisti esterni al CIP (di seguito “Elenco”).

Per l’affidamento dei suddetti servizi si applicano i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, di cui all’art. 4 del citato D.Lgs. n. 50/2016.

Per la formazione dell’Elenco, il CIP intende avviare una procedura di acquisizione di documentazione.

**2. FORMAZIONE E TENUTA DELL’ELENCO**

L’Elenco, che sarà formato tramite il presente Avviso, sarà suddiviso per settore di competenza, in relazione ai rami del diritto cui attengono gli incarichi da affidare, e quindi, nelle seguenti sezioni:

- A. diritto amministrativo;
- B. diritto civile e commerciale;
- C. diritto penale;
- D. diritto tributario e fiscale;
- E. diritto del lavoro.
- F. diritto sportivo.

Al momento della presentazione della domanda, gli avvocati dovranno specificare, nel numero massimo di due, le sezioni dell’Elenco in cui chiedono di essere iscritti.

Gli avvocati che avranno presentato la propria candidatura e che sono in possesso dei requisiti richiesti, saranno inseriti nell’Elenco in ordine alfabetico, senza ordine di priorità.

L’acquisizione delle candidature e l’inserimento nell’Elenco non comporta l’assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell’Ente, né alcun diritto del professionista in ordine all’eventuale conferimento di incarichi.

Le richieste di informazioni aggiuntive eventualmente necessarie per la presentazione della candidatura dovranno essere trasmesse, a mezzo pec, al seguente indirizzo pec: [segretariogenerale@pec.comitatoparalimpico.it](mailto:segretariogenerale@pec.comitatoparalimpico.it). Le risposte saranno rese, all’indirizzo pec di provenienza della richiesta, nei termini di legge.

### **3. REQUISITI**

Per l'iscrizione nell'Elenco possono presentare domanda gli avvocati che risultino in possesso, alla data della presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- iscrizione, al momento di presentazione della domanda, da almeno cinque anni in Albo dell'Ordine degli Avvocati (o equivalente per professionisti provenienti da altri Paesi europei); si prescinde dall'anzianità richiesta nell'iscrizione agli Albi professionali per i soggetti indicati dall'art.34 del R.D.L. 27 novembre 1933, n. 1578;
- iscrizione alla Cassa Nazionale Forense;
- essere titolari di valida ed efficace Polizza di "responsabilità professionale" con massimale non inferiore ad Euro 500.000,00 (Euro cinquecentomila) e comunque adeguata al valore della controversia affidata. Il presente requisito dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'eventuale conferimento e accettazione dell'incarico e mantenuto per tutta la durata dello stesso;
- inesistenza, nei confronti del Comitato Italiano Paralimpico, di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interesse;
- non essere risultati destinatari di una sentenza di condanna, passata in giudicato, ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta formulata ai sensi dell'art. 444 C.P.P. per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti contro la persona o per delitti finanziari ovvero per partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio di proventi da attività illecite;
- non aver commesso un grave illecito, nell'esercizio dell'attività professionale, accertato dalla competente autorità giudiziaria e/o amministrativa;
- non essersi resi colpevoli di false dichiarazioni, accertate dalla competente autorità giudiziaria e/o amministrativa;
- non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (normativa antimafia);
- non trovarsi in condizioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

In caso di variazione o del venir meno di uno dei requisiti sopra elencati, la modifica dovrà essere comunicata al CIP entro 5 giorni dalla stessa.

### **4. RICHIESTA DI ISCRIZIONE**

L'iscrizione nell'Elenco avviene su richiesta del professionista.

I professionisti in possesso dei requisiti richiesti, che vi abbiano interesse, possono presentare domanda di iscrizione.

La richiesta di iscrizione comporta l'accettazione di tutte le disposizioni e condizioni del presente Avviso, che regoleranno gli eventuali futuri rapporti con l'Ente.

La domanda di iscrizione, debitamente sottoscritta dal richiedente (con firma digitale oppure con firma autografa e scansionata), da redigersi secondo il modello A allegato, deve indicare:

- la specifica sezione dell'Elenco (nel numero massimo di due) in cui il professionista chiede di essere iscritto;
- gli specifici ambiti territoriali, tra quelli di competenza dell'Ente, per i quali il professionista può dichiarare di essere dotato - o di potersi dotare - di struttura organizzativa idonea a presiedere, con sollecitudine, allo svolgimento degli incarichi affidati ed a intrattenere rapporti diretti con le articolazioni territoriali dell'Ente.
- il numero e la data di iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Avvocati di appartenenza;

- l'eventuale iscrizione all'albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte di Cassazione e alle altre giurisdizioni superiori;
- il numero di iscrizione alla cassa forense;
- gli estremi della polizza per responsabilità professionale.

Nel caso la domanda di iscrizione venga presentata da un professionista che fa parte di uno studio come associato o collaboratore, lo stesso dovrà indicare lo studio professionale di appartenenza ed i nominativi di tutti i componenti. In tal caso il CIP si riserva la facoltà di verificare l'eventuale sussistenza di cause di incompatibilità con altri membri dello studio riservandosi in tal caso di escludere ovvero cancellare il professionista.

La domanda di iscrizione deve inoltre recare la dichiarazione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm. e ii., della sussistenza dei requisiti indicati all'art. 3 del presente avviso e della corrispondenza al vero di tutte le informazioni riportate nonché della consapevolezza che le dichiarazioni mendaci sono sanzionate penalmente, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda di iscrizione nell'Elenco deve essere presentata al CIP, corredata dalla documentazione di seguito indicata, mediante trasmissione all'indirizzo di posta elettronica certificata PEC [segretariogenerale@pec.comitatoparalimpico.it](mailto:segretariogenerale@pec.comitatoparalimpico.it) indicando nell'oggetto della mail: "*DOMANDA DI ISCRIZIONE NELL'ELENCO AVVOCATI*".

La domanda di iscrizione deve, a pena di inammissibilità, essere corredata da:

- a) fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- b) *curriculum vitae* in formato europeo, debitamente sottoscritto (con firma digitale oppure con firma autografa e scansionato), attestante la capacità tecnica del professionista, con particolare riferimento ai titoli di studio o professionali, alle specializzazioni e pubblicazioni, nonché ai principali incarichi prestati, comprovanti la pregressa esperienza acquisita nelle sezioni per cui si richiede l'iscrizione, da documentarsi, preferibilmente, mediante indicazione dei principali incarichi svolti negli ultimi tre anni, suddivisi per ambiti di competenza (materia trattata), della natura del soggetto patrocinato/assistito (pubblico o privato) e della tipologia di pratiche patrocinate; il curriculum vitae dovrà recare la dichiarazione, sotto la propria responsabilità, della corrispondenza al vero di tutte le informazioni riportate e della consapevolezza che le dichiarazioni mendaci sono sanzionate penalmente, come previsto dall'art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e successive modificazioni;

L'avvocato che abbia presentato domanda di iscrizione si impegna a comunicare tempestivamente e, comunque, entro 5 giorni, le variazioni che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda.

Il CIP si riserva di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di iscrizione e nel curriculum, anche richiedendo eventuali integrazioni ulteriori.

Qualora dovesse emergere dal suddetto controllo la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere oppure, laddove fosse già stato iscritto nell'Elenco, sarà cancellato ai sensi dell'art. 8 che segue, fermo restando quanto previsto all'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445.

Non è ammessa, ed è quindi causa di esclusione, la presentazione di domande incomplete, non conformi a quanto indicato nel presente Avviso, non firmate o recapitate presso indirizzi diversi da quello sopra indicato.

L'inserimento nell'elenco avrà luogo solo a seguito della verifica di regolarità e completezza della domanda inoltrata e della regolarità e completezza della documentazione presentata a corredo della stessa, fatto salvo il controllo sulla veridicità dei relativi contenuti.

Nel caso in cui l'avvocato faccia parte di un'associazione professionale o di uno studio associato, l'iscrizione nell'Elenco verrà effettuata con il nominativo del singolo professionista e l'incarico sarà conferito esclusivamente al medesimo, indipendentemente dalla gestione contabile del rapporto.

L'Elenco formato sulla base del presente avviso, suddiviso per settore di competenza, sarà gestito dalla Segreteria Generale dell'Ente.

In sede di prima formazione, saranno inseriti nell'Elenco i nominativi degli avvocati le cui domande, complete e conformi, siano correttamente pervenute **entro il 15 maggio 2019**.

L'Elenco, così costituito, è sempre aperto e verrà aggiornato semestralmente.

Ai soggetti interessati verrà data comunicazione dell'avvenuta iscrizione attraverso la pubblicazione dell'Elenco sul sito istituzionale del CIP, al termine delle operazioni istruttorie propedeutiche alla sua formazione/aggiornamento. Nel caso di rifiuto dell'iscrizione, verrà recapitata comunicazione personale con l'indicazione della motivazione.

## **5. CRITERI E MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI**

A seguito della predisposizione dell'Elenco, in presenza della necessità di acquisizione di professionalità per l'affidamento di incarichi legali di assistenza, compreso il patrocinio giudiziale e la consulenza legale dell'Ente, il CIP procederà, all'individuazione del soggetto cui affidare l'incarico, dopo aver accertato l'impossibilità, a svolgerlo da parte delle risorse umane e professionali di cui l'Ente dispone.

Al fine di individuare il professionista più idoneo a ricevere l'incarico il CIP procederà alla valutazione mediante l'esame dei curriculum vitae e dell'ulteriore documentazione trasmessa dai candidati. Il CIP si riserva altresì la facoltà di effettuare colloqui con quei candidati che presentino curriculum vitae e professionalità ritenuti maggiormente rispondenti all'incarico da conferire.

6.2. L'incarico verrà attribuito nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, sulla base delle professionalità possedute dal soggetto iscritto nell'Elenco, tenuto conto della tipologia dell'incarico da affidare, del curriculum vitae, della disponibilità ad effettuare le prestazioni nei tempi richiesti e dei seguenti criteri:

- esperienza e competenza tecnica, da intendersi come comprovata esperienza professionale e competenza nella materia oggetto del contenzioso ovvero, anche, della questione rilevante per la sua soluzione;
- della pregressa proficua collaborazione con l'Ente in relazione alla medesima questione o a questioni analoghe, inclusa la presenza di un pregresso contenzioso o di una pregressa consulenza nella materia oggetto di affidamento che si è concluso con esito positivo per l'Ente medesimo;
- in caso di assistenza giudiziale, ambito territoriale di competenza della causa da affidarsi ;
- consequenzialità e complementarietà con altri incarichi aventi lo stesso oggetto;
- del costo del servizio, nel caso in cui, per l'affidamento di uno specifico incarico, sia possibile riscontrare una sostanziale equivalenza tra diversi profili professionali.

In ogni caso, nel conferimento degli incarichi, dovrà sempre tenersi conto:

- della assenza di conflitto di interesse con riferimento al singolo incarico in relazione a quanto disposto dal codice deontologico forense;
- della permanenza delle condizioni oggetto di autodichiarazione rese in fase di iscrizione;- del massimale assicurato con la polizza professionale in relazione al valore della controversia.

Il CIP non sarà in alcun modo vincolato a procedere agli affidamenti, restando pienamente libero di affidare il mandato anche a legali non iscritti nell'Elenco, laddove l'importanza e la complessità della questione o del giudizio ovvero l'assoluta particolarità della controversia o della consulenza o comunque della questione trattata ovvero motivi di opportunità conducano alla motivata scelta di altro professionista.

Gli incarichi esterni di patrocinio legale e difesa, rappresentanza, assistenza, consulenza del CIP sono conferiti dal legale rappresentante dell'Ente e/o dai soggetti muniti di apposita procura, con adeguato mandato.

## **6. ONORARI**

Gli avvocati, incaricati della rappresentanza, difesa e consulenza legale, nonché di ogni altra attività professionale connessa, hanno diritto ad un compenso per singolo incarico conferito, da determinarsi con esclusivo riferimento al valore dell'affare. Questo viene individuato non in base alla domanda giudiziale, ma avendo riguardo al valore effettivo dello stesso o della controversia, anche in relazione agli interessi perseguiti dalle parti, quando risulta manifestamente diverso da quello presunto a norma del codice di procedura civile od alla legislazione speciale, secondo i criteri di seguito indicati. La quantificazione del compenso viene concordata fra le parti al momento del conferimento dell'incarico, sulla base dei parametri generali di cui al D.M. n. 55/14 come modificato, da ultimo, ad opera del D.M. 8 marzo 2018, n.37, di regola e salvo diverso accordo, ai valori tariffari minimi ivi previsti.

Eventuali maggiorazioni del compenso rispetto ai valori tariffari minimi stabiliti dal citato D.M. 55/14, ad esempio in caso di controversie su materie di particolare complessità o che implicino la soluzione di problemi tecnici di particolare complessità, dovranno essere adeguatamente motivate e giustificate e dovranno essere concordate con l'Ente prima dell'affidamento dell'incarico.

L'accettazione del compenso e delle relative modalità di liquidazione pattuiti va manifestata formalmente dal Professionista, congiuntamente all'accettazione del mandato, con dichiarazione da rendere nell'apposito atto di conferimento dell'incarico.

Il Professionista, dovrà redigere il progetto di parcella indicando data e numero progressivo di emissione nonché l'attività svolta, gli onorari concordati, gli oneri di legge. L'Ente si riserva di verificare, prima di procedere al pagamento, la corretta redazione del progetto di parcella e la presenza dei giustificativi di spesa per il rimborso delle spese vive anticipate dal Professionista.

Successivamente, ai fini della liquidazione del compenso, il Professionista dovrà emettere la relativa fattura elettronica.

Nell'ipotesi di conciliazione giudiziale o transazione della controversia il compenso verrà corrisposto in percentuale rispetto all'importo determinato, fermo quanto maturato per l'attività effettivamente prestata, tenendo presente l'utilità del risultato ottenuto dal CIP.

In caso di rinuncia all'incarico o revoca dello stesso, il CIP, oltre le spese vive sostenute, documentate e non imponibili, riconoscerà esclusivamente il compenso come sopra previsto e calcolato e liquidato secondo l'attività effettivamente prestata.

L'Ente si riserva di procedere, a valere per futuri affidamenti, a revisione del presente Avviso, al fine di adeguarlo alla normativa vigente in materia di compensi professionali degli Avvocati.

In ogni caso, l'Ente si riserva la possibilità, per singoli casi di particolare rilevanza e/o complessità, di derogare ai compensi così come previsti nel presente Avviso.

## **7. ADEMPIMENTI DEL PROFESSIONISTA NELLO SVOLGIMENTO DEL MANDATO E ATTIVITA' DI DOMICILIAZIONE**

Il mandato conferito al Professionista comprende, nello specifico, i seguenti adempimenti:

- acquisire direttamente o richiedere ogni elemento e/o documento necessari per l'espletamento del mandato e la quantificazione dell'eventuale richiesta economica con riferimento all'oggetto del giudizio;
- la disponibilità da parte del legale a recarsi presso l'Ente per la consultazione del fascicolo di causa, l'acquisizione di informazioni od il ritiro di atti di pertinenza dell'incarico ricevuto.
- comunicare – non appena noti – le date di udienza, l'andamento della stessa, gli adempimenti e le scadenze;
- fornire ogni utile indicazione sull'andamento del procedimento ai fini della determinazione da prevedere nel Fondo rischi;
- indicare eventuali nuove azioni necessarie per la realizzazione dell'interesse o del diritto dedotto nella causa affidata e i termini per l'eventuale giudizio di appello e valutare, con parere motivato, l'opportunità della proposizione del gravame;
- proporre azioni cautelari anche in corso di giudizio ed eventuali tempestive riassunzioni; indicare connessioni con altri giudizi trattati direttamente o di cui si è a conoscenza per effetto del rapporto professionale con il CIP;
- richiedere alla controparte in via stragiudiziale tutte le spese, ove queste vengano liquidate dal Giudice a favore dell'Ente, o comunque tutte quelle derivanti dal provvedimento giudiziale;
- trasmettere la documentazione che verrà richiesta in materia di "trasparenza" ai sensi del D. Lgs n. 33/2013 e successive modificazioni e di conflitto di interessi e anticorruzione (a titolo esemplificativo: questionario conflitti di interessi e anticorruzione, dichiarazione sostitutiva di certificazione, documento d'identità, riepilogo dati relativi ad incarichi di consulenza, Curriculum Vitae Europeo etc.);
- trasmettere a mezzo pec, al CIP, tutti gli atti ed i documenti in formato pdf relativi al giudizio, così come depositati nel fascicolo elettronico di cui alla Legge n.114/2014;
- trasmettere, sottoscritto per accettazione, il conferimento d'incarico professionale.;
- fornire tempestivamente, e comunque su richiesta, aggiornamenti e informazioni sul procedimento e, se richiesto, pareri brevi, anche scritti, sulle questioni sottoposte al professionista dal CIP. Tali pareri verranno resi senza alcun esborso da parte dell'Ente.

Nel caso in cui per lo svolgimento dell'attività sia necessario avvalersi di un avvocato domiciliatario, salvo diversi accordi, vi provvederà il professionista incaricato anche in ordine al corrispettivo dovutogli, con comunicazione all'Ente. In ogni caso il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie ed i requisiti richiesti per il legale incaricato principale, il quale rimane unico responsabile nei riguardi del CIP.

#### **8. CANCELLAZIONE DALL'ELENCO**

La cancellazione dall'Elenco avrà luogo qualora il professionista:

- a) abbia perso i requisiti per l'iscrizione;
- b) non abbia assolto con puntualità e diligenza l'incarico affidato o, comunque, si sia reso responsabile di gravi inadempienze, tali da incrinare il rapporto di fiducia con l'Ente;
- c) sia, comunque, responsabile di inadempienze suscettibili di arrecare nocimento all'Ente.
- d) abbia patrocinato, durante l'espletamento del servizio affidato, giudizi contro il CIP;
- e) abbia reso false o mendaci dichiarazioni nella domanda di iscrizione, anche accertate in momento successivo all'affidamento del servizio;

f) abbia rinunciato all'affidamento del servizio senza giustificato motivo in fase successiva all'affidamento;

g) richieda la cancellazione.

Nel caso di cui alla lettera b), la cancellazione dall'Elenco verrà comunicata al soggetto interessato, il quale non potrà presentare una nuova domanda di iscrizione prima che siano decorsi tre anni dalla cancellazione.

Nel caso di cui alla lettera g), saranno cancellati dall'Elenco tutti i dati riferiti al soggetto che abbia chiesto di essere cancellato dall'Elenco.

La cancellazione dall'elenco comporta l'immediata revoca di tutti gli affidamenti dei servizi assegnati al professionista.

All'esito del giudizio o in ogni caso di risoluzione anticipata del rapporto professionale, il legale designato provvede a redigere conforme parcella per il saldo delle competenze. La relativa parcella dovrà specificare e dettagliare le voci di tariffa professionale applicate per le singole fasi di giudizio.

## **9. TUTELA DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti dai soggetti richiedenti sono trattati nel rispetto della normativa in materia di tutela della protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, così come modificato dal D.LGS. 101/2018, e al Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e per le finalità contenute nell'allegata informativa.

## **10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del Procedimento è il Segretario Generale del CIP.

## **11. INFORMAZIONI**

L'Ente si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare o revocare o modificare in tutto o in parte la presente procedura, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti.

**INFORMATIVA**  
**ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (in seguito “GDPR”)**

Gentili Signore,

La informiamo che il Comitato Italiano Paralimpico (di seguito “CIP”), con sede in Roma. Via Flaminia 830, in qualità di Titolare del trattamento, tratterà - per le finalità e con le modalità di seguito riportate – i dati personali da Lei forniti all’atto della domanda di iscrizione all’Elenco aperto di avvocati per l’affidamento di incarichi di assistenza compreso il patrocinio giudiziale e la consulenza legale del CIP (“Elenco”), nonché successivamente acquisiti, anche presso terzi, in caso di eventuale affidamento dell’incarico.

In particolare il CIP tratterà i seguenti dati personali:

- a) dati comuni (dati anagrafici e di contatto, codice fiscale, partita IVA, sede legale, residenza, numero di telefono, indirizzo e-mail, PEC, sede studio, numero di iscrizione all’Albo professionale, Cassa di previdenza avvocati e numero di polizza assicurativa per responsabilità professionale,
- b) dati giudiziari (condanne penali o gravi illeciti nell’esercizio dell’attività professionale, provvedimenti normativa antimafia, condizioni di incapacità a contrarre con la P.A.).

**1. Base giuridica e finalità del trattamento.**

Il trattamento dei dati è fondato sull’obbligo legale cui è tenuto il CIP in materia di affidamento degli incarichi professionali, sulla Sua domanda di inserimento nell’Elenco e, in caso di affidamento, sul relativo contratto ed è finalizzato alla gestione degli adempimenti normativi e contrattuali.

**2. Modalità del trattamento**

Il trattamento dei dati personali è realizzato, nel rispetto delle misure di sicurezza indicate dall’art. 32 del GDPR, anche con l’ausilio di mezzi elettronici, per mezzo delle operazioni di cui all’art. 4 n. 2) GDPR e precisamente: il trattamento dei dati personali potrà consistere nella raccolta, registrazione, organizzazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

**3. Obbligatorietà del conferimento**

Il conferimento dei dati di cui sopra è obbligatorio per le finalità di cui alla presente informativa. Un eventuale rifiuto non consentirà l’iscrizione all’Elenco e la conclusione del contratto, in caso di affidamento.

**4. Ambito di comunicazione dei dati**

I dati potranno essere trattati dalle unità del CIP deputate a gestire le attività connesse con le finalità sopra richiamate ovvero da persone fisiche o giuridiche che, in forza di contratto con il CIP forniscono specifici servizi o svolgono attività connesse, strumentali o di supporto. I soggetti esterni che trattano i dati per conto del CIP sono nominati Responsabili del trattamento. I dati personali di cui alla presente informativa potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- studi professionali di consulenza legale e fiscale;

- società di revisione contabile;
- fornitori di servizi informatici;
- istituti bancari;
- Agenzia delle Entrate;
- ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione;
- ogni altro soggetto pubblico o privato autorizzato a richiedere i dati.

In caso di iscrizione all'Elenco e/o di eventuali affidamenti, i Suoi dati personali saranno oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale del CIP, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi della normativa vigente.

#### **5. Trasferimento dei dati all'estero.**

I dati personali sono conservati su server ubicati nella Comunità Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server anche extra-UE. Il trasferimento dei dati extra UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili ed in particolare quelle di cui al Titolo V del GDPR.

#### **6. Periodo di conservazione dei dati**

I Suoi dati saranno conservati per il periodo necessario in relazione alle finalità perseguite ed agli adempimenti degli obblighi di legge.

#### **7. Titolare del trattamento**

*Comitato Italiano Paralimpico*  
Via Flaminia 830  
00191 ROMA

#### **8. Responsabile della protezione dei dati**

Lo scrivente Comitato ha nominato un Responsabile della protezione dei dati, contattabile al seguente indirizzo: [dpocip@pec.comitatoparalimpico.it](mailto:dpocip@pec.comitatoparalimpico.it).

#### **9. Diritti dell'interessato**

In qualunque momento l'interessato potrà conoscere i dati personali, sapere come sono stati acquisiti, verificare se sono esatti, completi, aggiornati e ben custoditi, chiederne la rettifica o la cancellazione ai sensi degli artt. 16 e 17 GDPR.

Ai sensi dell'art. 21 GDPR, Lei avrà il diritto di opporsi in tutto od in parte, al trattamento dei dati per motivi connessi alla Sua situazione particolare.

Tali diritti possono essere esercitati attraverso specifica istanza da indirizzare tramite raccomandata al Titolare del trattamento.

Ha inoltre diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Il Titolare del Trattamento

*Comitato Italiano Paralimpico*

Al Comitato Italiano Paralimpico  
Via Flaminia n. 830  
00191 Roma

*segretariogenerale@pec.comitatoparalimpico.it*

**OGGETTO: DOMANDA DI ISCRIZIONE NELL'ELENCO AVVOCATI AI FINI DEL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI ASSISTENZA, COMPRESO IL PATROCINIO GIUDIZIALE E LA CONSULENZA LEGALE**

Il sottoscritto/a ..... nato/a ..... prov. .... il .....  
codice fiscale ..... partita IVA ..... e residente in  
..... via/piazza ..... n. ...., recapito telefonico  
..... E-mail ..... con studio in .....  
via/piazza ..... n ..... , telefono ..... fax ..... PEC  
.....

**CHIEDE**

l'iscrizione nell'Elenco in oggetto nelle seguenti sezioni *[da indicare nel numero massimo di due]*:

- diritto amministrativo;
- diritto civile e commerciale;
- diritto penale;
- diritto tributario e fiscale;
- diritto del lavoro;
- diritto sportivo.

per l'eventuale affidamento di incarichi di assistenza, compreso il patrocinio giudiziale e la consulenza legale.

A tal fine, consapevole delle responsabilità civili e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, per chi rilascia dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, sotto la propria responsabilità,

**DICHIARA**

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm. e ii., che i fatti, gli stati e le qualità riportati nella presente dichiarazione sono veritieri, e più in particolare,

- 1) di avere la cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- 2) di essere iscritto all'Albo degli Avvocati di ..... con il numero di iscrizione ..... dal ..... *[specificare se si è tra i soggetti indicati dall'art.34 del R.D.L. n. 1578/1933 per i quali si prescinde dal requisito dell'anzianità richiesta]*;
- 3) di essere iscritto alla Cassa Nazionale Forense con il numero .....
- 4) di essere titolare di valida ed efficace Polizza di "responsabilità professionale" stipulata con ..... polizza n. .... per un massimale di .....
- 5) di essere iscritto /non essere iscritto *[barrare la dicitura non corrispondente]* all'albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte di Cassazione e alle altre giurisdizioni superiori;
- 6) di essere dotato - o di potersi dotare - nei seguenti ambiti territoriali, di struttura organizzativa idonea a presiedere, con sollecitudine, allo svolgimento degli incarichi affidati ed a intrattenere rapporti diretti con le articolazioni territoriali del CIP: .....;

- 7) di non trovarsi, nei confronti del Comitato Italiano Paralimpico, in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interesse;
- 8) di non essere risultato/a destinatario/a di una sentenza di condanna, passata in giudicato, ovvero di sentenza di applicazione della pena su richiesta formulata ai sensi dell'art. 444 C.P.P. per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti contro la persona o per delitti finanziari ovvero per partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio di proventi da attività illecita;
- 9) -di non aver commesso un grave illecito, nell'esercizio dell'attività professionale, accertato dalla competente autorità giudiziaria e/o amministrativa;
- 10) di non essersi reso/a colpevole di false dichiarazioni, accertate dalla competente autorità giudiziaria e/o amministrativa;
- 11) -di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (normativa antimafia);
- 12) di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- 13) che lo studio professionale di appartenenza è il seguente:

Studio: .....

via/piazza ..... n. .... - CAP ..... Città .....

Tel. .... fax .....

Nominativi di tutti i componenti dello studio [*Compilare nel caso la domanda di iscrizione venga presentata da un professionista che fa parte di uno studio come associato o collaboratore*]:

.....

.....

**DICHIARA ALTRESÌ**

- 14) di aver preso visione e di accettare, senza riserva alcuna, tutte le norme e prescrizioni contenute nell'avviso pubblico per la formazione dell'Elenco avvocati del CIP;
- 15) di essere consapevole che l'inserimento nell'Elenco avvocati del CIP non comporta alcun obbligo da parte del medesimo di conferire incarichi al/alla sottoscritto/a;
- 16) di impegnarsi a comunicare tempestivamente, e comunque entro 5 giorni, ogni successiva variazione ai dati sopra riportati;
- 17) dichiara di aver preso visione dell'informativa in materia di protezione dei dati personali resa ex art. 13 del Regolamento europeo 679/2016, allegata all'avviso pubblico.

Il sottoscritto chiede che qualsiasi comunicazione relativa alla presente procedura avvenga tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo \_\_\_\_\_

Allega alla presente:

- a) fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- b) *curriculum vitae* in formato europeo (firmato digitalmente oppure con firma autografa e scansionato);

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma (digitale oppure autografa  
scansionata

\_\_\_\_\_